



## 1 ASCOLTARE Storia di una canzone

**1a** In coppia. Conoscete “Bella ciao”? Leggete la prima parte del testo e poi rispondete alla domanda. Sono possibili più soluzioni.

Una mattina mi sono alzato  
o bella, ciao!  
Bella, ciao! Bella, ciao, ciao, ciao!  
Una mattina mi sono alzato  
e ho trovato l'invasor.

Che tipo di canzone è “Bella ciao”?

- una canzone d'amore
- una canzone popolare (un canto tradizionale)
- una canzone per bambini / una ninna nanna
- un canto di libertà
- una canzone ecologista
- un canto di Natale

**1b** Adesso andate su internet e ascoltate la canzone (ne esistono tante versioni). Siete sempre della stessa opinione? Vi piace? Che emozioni vi ispira? Confrontatevi.

**1c** Nel testo completo della canzone c'è la parola “partigiano”. Sai chi erano i partigiani? Seleziona la risposta giusta.

- Gli italiani che seguivano le idee di Mussolini, il dittatore fascista che ha governato l'Italia dal 1922 al 1943.
- Gli italiani che durante la 2ª guerra mondiale hanno partecipato alla Resistenza, cioè il movimento popolare che ha combattuto contro la dittatura fascista di Mussolini e l'occupazione nazista dell'Italia.

**1** **1d** Ascolta l'intervista e seleziona le canzoni di cui si parla.



- La Resistenza
- Bella ciao
- Il 25 aprile
- 'O sole mio
- La libertà
- Volare

**1e** Leggi le domande. Poi ascolta ancora e prendi appunti per rispondere. Alla fine confronta le tue risposte con il compagno di prima.

1. Quali sono le ipotesi sull'origine di “Bella ciao”?
2. Quando è diventata la canzone della Resistenza?
3. Perché è così popolare?

**1f** Questi periodi e date hanno una relazione con “Bella ciao”. Perché? Confrontati ancora con il compagno. Se necessario ascoltate ancora.



## 2 GRAMMATICA Il comparativo di maggioranza e di uguaglianza

**2a** Osserva queste frasi tratte dall'intervista. Quali esprimono un paragone di maggioranza (+) e quali di uguaglianza (=)?

- |  | +                     | =                     |
|--|-----------------------|-----------------------|
| 1. A questo punto [“Bella ciao”] ha più estimatori all'estero che in Italia. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 2. Oggi “Bella ciao” è più famosa di “Volare”.                               | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. Il testo è importante tanto quanto la musica.                             | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

**2b** Adesso completa la regola del comparativo con le frasi del punto 2a.

1. Usiamo **TANTO QUANTO** quando in un paragone vogliamo esprimere un'uguaglianza:

.....

2. Usiamo **PIÙ... DI...** quando in un paragone vogliamo esprimere una maggioranza:

.....

3. Usiamo **PIÙ... CHE...** quando in un paragone di maggioranza prima del secondo elemento c'è una preposizione:

.....

**2c** Giocate in coppia. A turno, uno studente sceglie una casella e forma una frase con il comparativo di maggioranza, come nei 2 esempi nelle caselle verdi. Se la frase è grammaticalmente corretta, conquista la casella. Vince chi conquista più caselle. Attenzione: a volte dovete usare **PIÙ... CHE...** e a volte **PIÙ... DI...**

**ESEMPIO 1:**

**PIÙ... DI...**

essere piccolo

il flauto / la chitarra



↳ Il flauto è **più** piccolo **della** chitarra.

**ESEMPIO 2:**

**PIÙ... CHE...**

il flamenco

• essere conosciuto

in Spagna / in Italia

↳ Il flamenco è **più** conosciuto in Spagna **che** in Italia.

1

**PIÙ... DI...**

essere moderna

la chitarra elettrica

il pianoforte



2

**PIÙ... DI...**

essere antica

“Bella ciao” / “Volare”

3

**PIÙ... CHE...**

il sassofono

• essere adatto

per il jazz / per l'opera



4

**PIÙ... CHE...**

il valzer

• essere popolare

a Vienna / a Singapore

5

**PIÙ... DI...**

essere famoso

Mozart / Rossini

6

**PIÙ... DI...**

essere grande

il contrabbasso

la tromba



7

**PIÙ... CHE...**

il violino

• essere usato

nella musica classica /  
nella musica rock



8

**PIÙ... DI...**

avere estimatori

la musica pop / la musica lirica

9

**PIÙ... CHE...**

il compositore Puccini

• essere celebre

in Italia / all'estero

**3 LEGGERE E CANTARE** Cantiamo in coro

Andate in ► **COMUNICAZIONE** a pagina 135, leggete il testo e cantate “Bella ciao”.

# 1 ESERCIZI

## SEZIONE A Bella ciao

### 1 Come nasce una canzone

Completa il testo con le parole della lista.  
Attenzione: c'è uno spazio in più!

blu | cantante | cantare | canzoni | musica | parole  
pianoforte | quadro | testo | vento | volare

#### Volare

“Nel blu dipinto di blu”, più conosciuta con il titolo di “Volare”, è una delle \_\_\_\_\_ italiane più famose. Ma forse non tutti sanno come è nata. È il 1957. Domenico Modugno, musicista e \_\_\_\_\_, chiede all'amico Franco Migliacci di scrivergli un \_\_\_\_\_ per una nuova canzone. Migliacci, che è un attore, non un autore di testi, non ha idee \_\_\_\_\_. Un pomeriggio si addormenta e sogna un \_\_\_\_\_ del grande pittore Marc Chagall, “Le coq rouge”, dove si vede un gallo rosso che vola in un cielo \_\_\_\_\_. Migliacci si sveglia e scrive il suo sogno, ma il testo ancora non contiene le \_\_\_\_\_ “Volare, oh oh, cantare oh oh oh oh...”. Poi va da Modugno e gli dà il testo. Modugno comincia a scrivere la \_\_\_\_\_, ma sente che nel testo manca qualcosa. Un giorno, mentre suona il suo \_\_\_\_\_, a Roma inizia a piovere forte. Il \_\_\_\_\_ apre la finestra e i fogli con la musica cominciano a \_\_\_\_\_ per la stanza. Modugno inizia a gridare e poi a \_\_\_\_\_: “Volare, oh oh...”. E così è nata la canzone che tutti conosciamo.

### 2 Come nasce una parola

Leggi il testo. Poi sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate in alto a destra.

#### La parola ciao

Dopo *pizza* è la parola italiana più conosciuta all'estero. *Ciao* è una delle espressioni che usiamo più spesso per salutare in modo amichevole, come le sue molte varianti, per esempio il *ciao ciao* che diciamo quando andiamo via o il *ciao, bello / ciao, bella* che si è diffuso nella lingua parlata. È anche una delle parole più usate nelle canzoni, dall'inno partigiano “Bella ciao”, alle canzoni d'amore come “Ciao ciao bambina” di Modugno. L'origine di questa espressione così popolare è veneziana e prima ancora latina. Deriva infatti dal dialetto veneziano *s'ciavo* (trasformato poi in *s'ciao*), che significava *schiaivo* (dal latino *sclavus*) e che si usava per dire “sono il tuo servo, il tuo schiavo”, cioè per esprimere rispetto e cortesia. I primi esempi di questo vocabolo si trovano già nella Venezia del 1400. In seguito *ciao* si estende in Lombardia e in alcune zone del nord, ma solo nel 1900 comincia a entrare nell'uso comune in tutta Italia. E da allora la sua diffusione non ha più limiti, tanto in Italia quanto all'estero.

1. Nel mondo *pizza* è una parola più / meno conosciuta di *ciao*.
2. *Ciao ciao* si usa all'inizio / alla fine di un incontro.
3. L'uso di *ciao, bello / ciao, bella* riguarda / non riguarda la lingua scritta.
4. *Ciao* ha un'origine veneziana / lombarda.
5. La diffusione di *ciao* su tutto il territorio nazionale è stata / non è stata immediata.

### 3 Strumenti perfetti

Completa il testo con le lettere mancanti.



#### La perfezione di uno Stradivari

Antonio Stradivari, artigiano italiano del diciassettesimo secolo, è stato uno **D**   più grandi costruttori di strumenti musicali di tutti i tempi. La sua fama è ancora attuale: per molti **MU**     **STI** infatti nessuno strumento potrà mai avere la perfezione di uno “Stradivari”. Nel mondo oggi esistono ancora circa 650 “Stradivari”, soprattutto **VI**     **I** e violoncelli,



che si trovano più all'estero

in Italia. Uno “Stradivari”

è molto **P**   caro di un

normale strumento e può raggiungere prezzi record, tanto **QU**



un'opera d'arte: nel 2011 un ricco collezionista  **E** ha comprato uno per 15,9 milioni di dollari.

ALMA.tv

Guarda il **Linguaquiz**  
Da quale dialetto deriva.

